

GUIDA ALLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DELL'UFFICIO ANAGRAFE

-Una scelta in Comune-

Una breve presentazione per guidare i docenti nell'utilizzo del materiale didattico

DESTINATARI: Operatori dell'ufficio anagrafe dei Comuni che predispongono il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà.

DURATA: 3 ore in un'unica giornata.

DOCENTI: un referente (o più) individuato/i dal Coordinatore Regionale nel proprio CRT con l'ausilio di un volontario AIDO o di un'altra associazione di settore (facoltativo).

OBIETTIVI GENERALI:

La formazione dell'operatore addetto alla registrazione delle dichiarazioni di volontà deve mirare a fornire quelle conoscenze "di base" utili alla consapevolezza del processo di cui l'operatore in maniera parziale fa parte e ne diventa rappresentante. Inoltre il progetto ha il compito di sensibilizzare l'operatore cercando di costruire e/o rafforzare la sua fiducia e consapevolezza rispetto al nuovo ruolo che la legge gli ha accordato (in poche parole ci deve credere in prima persona!). Riteniamo questo punto molto importante affinché l'ufficiale dell'anagrafe coinvolto in questo nuovo strumento di registrazione delle dichiarazioni di volontà non si senta mai semplicemente uno sterile "braccio esecutivo" della nuova legge. Questo nuovo compito infatti non dovrà essere percepito dagli operatori come un ulteriore passaggio burocratico da compiere in automatico, ma come un contributo rilevante per consentire ai cittadini di esercitare un'opportunità che- ci auguriamo- sia improntata ai principi della solidarietà sociale. Riteniamo che la chiave per raggiungere questo obiettivo è indubbiamente un progetto di informazione/formazione ben strutturato e ben calibrato sul target di riferimento. Un percorso di sensibilizzazione che punti a far comprendere agli operatori, in primis, l'importanza del servizio di cui sono i primi promotori, la rilevanza dell'obiettivo finale (raccolta del maggior numero possibile di dichiarazioni) e l'auspicio di una proficua collaborazione.

CONTENUTI:

- Informazioni generali di carattere medico-scientifico sulle tematiche principali relative al processo di donazione e trapianto (morte cerebrale e differenze con il coma e lo stato vegetativo, domande più frequenti tipo FAQ) e dati sulla qualità di vita del trapiantato;
- La legge 1 aprile 1999 n. 91 e nello specifico come dichiarare la propria volontà. La nuova procedura di dichiarazione attraverso il rilascio/rinnovo della carta di identità;
- Motivare l'operatore rendendolo consapevole rispetto al nuovo compito che la legge gli ha attribuito.

METODOLOGIA:

Formazione degli operatori dell'anagrafe, attraverso slide e materiale informativo (brochure e materiale del CRT e dell'Aido) che riassumano brevemente il processo di donazione e l'attività del progetto "Una scelta in Comune".

Il materiale che viene fornito al docente comprende una presentazione, che può essere modificata e personalizzata sulla propria realtà nelle parti dedicate alla presentazione dei dati della propria

regione, e delle indicazioni utili su come condurre gli incontri di formazione. Gli argomenti presentati non dovranno essere approfonditi sul piano tecnico-scientifico, per non rischiare di confondere l'operatore dell'anagrafe ma dovranno spiegare in linee generali il mondo dei trapianti.

Da prevedersi anche seminari di follow up per verificare l'andamento del servizio; per monitorare la motivazione e l'impegno degli operatori; per verificare la funzionalità del sistema di registrazione e controllare eventuali criticità o problemi.

Si consiglia di coinvolgere nell'incontro di formazione anche volontari delle associazioni di settore.

È possibile inaugurare l'incontro con la proiezione di un video/spot/docu-fiction (anche materiale in possesso del CRT) per introdurre gli operatori dell'ufficio anagrafe nel settore della donazione e del trapianto di organi nel modo più informale e coinvolgente possibile. Di seguito riportiamo alcuni brevi video disponibili su Youtube:

<https://www.youtube.com/watch?v=cFCtypeWfo0> (lungometraggio di 3'.56" promosso dall'ufficio federale per la sanità svizzero per invitare i cittadini a dichiarare la propria volontà);

https://www.youtube.com/watch?v=q21ukXFoTbY&list=PL8cq4w24ZDWjquH6f318Nv4a8AGW0ErL&src_vid=fUppdbMXmLA&feature=iv&annotation_id=annotation_897064 (spot di 60" promosso dalla Fondazione Pubblicità Progresso nel 2012 e 2013);

<http://www.doniamo.org/dnm-risposte.html> (set di 10 interviste sui dubbi più comuni relativi alla donazione di organi; campagna promossa dalla Fondazione Pubblicità Progresso nel 2012 e 2013);

<https://www.youtube.com/watch?v=ekXRG0ylO6k&list=PL8cq4w24ZDWjquH6f31-8Nv4a8AGW0ErL> (ultimo spot realizzato dal Ministero della Salute per la Campagna Nazionale su donazione e trapianto di organi nel 2012).

Infine, potrebbe essere utile simulare come avviene la proposta di dichiarazione di volontà da parte dell'operatore dell'ufficio anagrafe.

MATERIALI:

Slides - Guida di utilizzo- Brochure- Materiale preparato e fornito dal CRT

Tutto il materiale sarà presente sul sito del Centro Nazionale Trapianti (www.trapianti.salute.gov.it)

DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

OBIETTIVO:

Presentare in maniera chiara, semplice ma efficace come avviene il processo di donazione e le varie fasi che possono portare al prelievo. Nella “Guida ai contenuti” troverete i contenuti/temi da stressare con maggiore attenzione; in particolare:

- Concetto di morte “unica” che coincide con la cessazione irreversibile di tutte le funzionalità del cervello. Sono solo le modalità di accertamento della morte ad essere diverse (criteri neurologici e criteri cardiaci).
- Far comprendere le differenze esistenti tra i gli stati di coma e lo stato di un individuo che è sottoposto alle procedure di accertamento di morte con criteri neurologici.
- Richiamare l’attenzione sull’affidabilità e la sicurezza delle procedure di accertamento di morte encefalica; in particolare, sottolineare che la legislazione italiana è tra le più garantiste al mondo (tant’è che le norme in materia svincolano le procedure di accertamento dall’eventuale prelievo di organi a scopo di trapianto);
- Rimarcare che l’obiettivo principale di ogni medico è quello di salvare la vita dei pazienti e non il prelievo di organi.

Non utilizzare termini troppo scientifici per non rischiare di spaventare l’operatore, comunicare attraverso concetti chiari e un linguaggio di facile comprensione.

Presentare alcune domande possibili e più frequenti sul tema della donazione, per mettere a proprio agio i discenti e intraprendere un dialogo con loro, spronandoli a porre le proprie personali domande (cfr. slide 4).

Presentare alcuni dati che possono interessare gli operatori dell’anagrafe, come il numero degli organi trapiantati, la percentuale di pazienti che dopo un trapianto tornano a una vita piena. Spiegare cos’è il SIT e perché è un sistema affidabile. Attraverso la presentazione dei dati dell’attività di donazione e trapianto gli operatori *possono vedere concretamente* i risultati di un processo di cui anche loro fanno parte.

Inoltre ogni regione può presentare una sintesi generale della propria attività regionale di donazione e trapianto. I dati riguardano la percentuale di donazione e di trapianto della Regione. Non presentare dati troppo tecnici e di difficile comprensione.

COME ESPRIMERSI SULLA DONAZIONE DEGLI ORGANI

OBIETTIVO:

Presentare le modalità di dichiarazione della propria volontà in materia di donazione, previste dalla legge.

Introdurre la nuova opportunità di dichiarazione attraverso il rilascio/rinnovo della carta d'identità che l'operatore dell'anagrafe offre al cittadino maggiorenne che vuole ritirare/rinnovare la carta d'identità.

Brevi cenni alle leggi e i decreti che regolamentano la dichiarazione di volontà, con particolare attenzione alle leggi del 2010 e del 2013 che hanno reso gli uffici anagrafe comunali punti di raccolta e registrazione nel SIT delle dichiarazioni di volontà.

QUALE PROCEDURA ATTIVARE

OBIETTIVO:

Cosa vuol dire offrire questa opportunità al cittadino e all'operatore? Come parlare al cittadino? La donazione degli organi è un atto di generosità, salva molte vite, gli organi sono quindi dei beni preziosi e ogni cittadino dovrebbe decidere per se stesso. Lasciare la scelta alla famiglia vuol dire, a volte, non realizzare il proprio volere. È per questo che i cittadini possono dichiarare la propria volontà (sia in positivo che in negativo la donazione degli organi non è un OBBLIGO ma è UN'OPPORTUNITÀ).

Spiegare all'operatore il valore di offrire questo tipo di servizio alla cittadinanza, l'importanza di questa opportunità. L'operatore fa parte di una rete e questo gli permette di essere sempre a conoscenza dei risultati del suo operato, che sono resi pubblici sul sito del Centro Nazionale Trapianti. L'operatore dell'ufficio anagrafe non sarà mai abbandonato e può contare su una Rete territoriale (coordinamenti e volontari delle associazioni) in grado di supportarlo in ogni momento.

Presentazione della campagna di comunicazione realizzata dal Comune per informare correttamente i cittadini sulla nuova opportunità di registrazione della dichiarazione di volontà; al termine dell'incontro illustrare i materiali informativi (brochure, locandine, totem) che saranno a disposizione dei cittadini presso l'ufficio anagrafe.

È possibile accompagnare il percorso formativo qui descritto con l'illustrazione delle modalità tecniche con le quali gli operatori registrano le dichiarazioni rese dai cittadini e il contestuale invio al Sistema Informativo Trapianti (questo aspetto varia da comune a comune, per via delle diverse architetture del software).